

### EDITORIALE

#### Informatica e narrazione

*Viola Schiaffonati*

Questo numero, l'ultimo del 2017, prosegue la tradizione inaugurata ormai da due anni di un numero speciale di fine anno, in cui l'informatica costituisce lo spunto per pensieri e considerazioni culturali ad ampio raggio. Quest'anno il numero è costituito da due articoli firmati da Giuseppe O. Longo, informatico già noto ai nostri lettori e scrittore, e da Francesco Varanini, giornalista, formatore, saggista e critico letterario. Entrambi i lavori affrontano con originalità un tema di grande respiro, ossia la relazione fra informatica e narrazione. In essi gli autori non solo offrono la loro prospettiva, ma dialogano fra loro in maniera dinamica, con commenti vicendevoli inseriti man mano nei due testi.

### ARTICOLI

#### Dal Minimalismo al Barocco. Quattro storie tra informatica e letteratura

*Francesco Varanini*

L'informatica influenza la letteratura. E a sua volta la letteratura influenza l'informatica. L'articolo inizia mostrando un caso esemplare di influenza dell'informatica sulla letteratura: la scuola minimalista. Si mostra come il minimalismo letterario, così come la critica del testo semiologica e strutturalista, discendano dalla Teoria Matematica della Comunicazione di Shannon. Si sostiene poi che per questa via sembra scomparire dalla scena la figura dell'autore. E sembra scomparire la libertà del lettore. Eppure è facile mostrare come la presenza di autore e lettore, la loro libertà e il loro piacere di condividere narrazioni, non possono essere sopresse. Al minimalismo si oppone il barocco: non più il minimo, non più solo la necessaria informazione, ma -all'opposto- l'eccesso, la ridondanza. Qui è la letteratura a influenzare l'informatica: il rumore può essere accettato come ricchezza. L'autore e il lettore, ognuno dotato del proprio computer, scoprono nuove possibilità di creare e condividere narrazioni - e cioè nuove vie per costruire conoscenza.

#### L'utopia della vita esatta

*Giuseppe O. Longo*

Tramite esempi tratti per lo più dalla letteratura si illustra il tentativo, sempre fallito, di condurre una vita all'insegna della precisione razionalcomputante, che vorrebbe introdurre regole e ordine nel caos +e nell'approssimazione che anima l'esistenza degli umani. Tale aspirazione affonda le sue radici nella filosofia greca e si è rafforzata con lo sviluppo della scienza. Essa assume a modello la logica e la matematica, ma se questo modello può andar bene nelle discipline scientifiche, mal si adatta alla quotidianità e alle manifestazioni più importanti della vita, e resta un'utopia inattuabile.

### UN ANNO DI ICT

#### I temi trattati dalla rivista nell'anno 2017

Sintesi della evoluzione delle discipline informatiche attraverso i sommari dell'ultima annata della rivista.



### APPENDICE

#### COMPUTER OZIOSI

#### Divagazioni sul futuro del lavoro nell'era digitale

*Franco Filippazzi (AICA)*

In collaborazione con:

